

INSEGNAMENTO: Diritto Processuale Civile e processo telematico (IUS/15 - 14 CFU)

DOCENTE: Gabriella Tota (gabriella.tota@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Paola Schiavone (paola.schiavone@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso mira a offrire una solida preparazione di base in ambito processualcivile, anche tenuto conto dell'importanza della materia in molti degli sbocchi lavorativi (avvocatura, magistratura, notariato, pubblici concorsi) offerti dal corso di laurea.

Obiettivo qualificante del corso è quello di far conseguire allo studente la conoscenza dei principi generali del codice di procedura civile e degli istituti da esso regolati, senza dimenticare i più recenti interventi legislativi finalizzati a implementare l'efficienza del processo civile (con particolare riguardo al processo telematico) e le pronunce dei giudici di legittimità e di merito, che sempre più spesso introducono veri e propri principi di diritto vivente in materia processuale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere le differenze tra tutela cognitiva, esecutiva e cautelare, nonché le principali caratteristiche e il funzionamento del processo di cognizione, del processo esecutivo e dei singoli procedimenti speciali regolati dal codice di procedura civile; conoscerà le più importanti funzionalità del c.d. processo civile telematico; acquisirà le competenze necessarie per valutare quando ricorrere ad uno dei procedimenti a cognizione sommaria piuttosto che al processo ordinario, e sarà in grado di comprendere le differenze strutturali e contenutistiche tra una sentenza, un'ordinanza e un decreto; acquisirà la terminologia di base della disciplina, utilizzabile nei diversi contesti nei quali il laureato in giurisprudenza si trova a operare.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso si articola nelle tradizionali ripartizioni fissate dal codice di procedura civile: principi generali, processo ordinario di cognizione, impugnazioni, esecuzione forzata, procedimenti speciali (limitatamente a: processo del lavoro, procedimento per ingiunzione, procedimento per convalida di sfratto, procedimenti cautelari, procedimento sommario di cognizione, procedimenti possessori), con cenni all'arbitrato e agli altri mezzi non giurisdizionali di risoluzione delle controversie.

La frequenza al corso presuppone una adeguata conoscenza del diritto civile e del diritto costituzionale.

3. TESTI DI STUDIO

Un testo a scelta tra i seguenti:

G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile (voll. I, II e III), Cacucci, Bari, euro 25 + 45 + 30.

C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile (voll. I e 2), Giappichelli, Torino, euro 50 + 50.

C. MANDRIOLI - A. CARRATTA, Corso di diritto processuale civile, editio minor (voll. I, II e III), Giappichelli, Torino, euro 28 + 31 + 37.

B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, Giuffrè, Milano, euro 60.

Di ciascun testo occorre procurarsi l'edizione più aggiornata.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La didattica è erogata mediante lezioni registrate in piattaforma, di durata variabile compresa tra i 30 e i 40 minuti, corredate di slides.

Vengono svolti webinar su singole aree tematiche previamente indicate dal docente, nonché webinar di problem solving su casi concreti.

Ulteriori supporti all'attività didattica sono costituiti dai Test di verifica e feedback (batterie di quiz, risposte brevi e componimenti), che consentono allo studente di verificare, in qualunque momento, il livello di acquisizione delle proprie conoscenze sui contenuti del corso.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Test di verifica e feedback (batterie di quiz, risposte brevi e componimenti) per ciascuna delle aree tematiche nelle quali si articola il corso.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione avviene mediante esame orale.

Per il superamento dell'esame finale si richiede la conoscenza degli istituti regolati dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali specificamente indicate nei materiali di studio e nel testo di riferimento.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento possono trovare applicazione, oltre che negli ambiti professionali tradizionali (avvocatura, magistratura, notariato), anche in numerosi settori del privato, come quelli bancario e assicurativo. La conoscenza di base del diritto processuale civile è inoltre richiesta in numerosi concorsi pubblici.

8. NOTE (EVENTUALI)

Si raccomanda la costante consultazione di un codice di procedura civile aggiornato.